

**TITOLO DEL PROGETTO: DALLE ANDE ALL'AMAZZONIA****SETTORE e Area di Intervento: Servizio civile all'estero – ECUADOR****Educazione e Promozione culturale**

Il progetto *“Dalle Ande all'Amazzonia”* si realizzerà **nella Repubblica dell'Ecuador** in 5 diverse sedi (Ibarra, Lita, Puerto Francisco de Orellana – El Coca, Nueva Loja – Lago Agrio, Guaranda) a supporto di progetti che si prefiggono l'obiettivo di migliorare la produzione agricola, l'allevamento, i sistemi di irrigazione, l'elaborazione, la confezione e vendita di prodotti alimentari, la protezione e la sostenibilità di Aree protette, a favore di piccoli produttori, gruppi indigeni, realtà che lavorano in agricoltura sociale. Le attività accompagneranno e supporteranno l'area di autofinanziamento della FUNDACION CRISTO DE LA CALLE a Lita, nel settore dell'agricoltura sociale, e le attività del FEPP – Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio – una delle ONG più importanti dell'Ecuador nel settore dello sviluppo rurale a favore di contadini ed indigeni, in alcune sue sedi in area andina e amazzonica. Entrambe le Associazioni nascono da un'ispirazione cristiana ma hanno una struttura e un approccio laico.

**Destinatari**

Sono destinatari del progetto: **800 contadine/i appartenenti a comunità indigene e non**, piccoli produttori o appartenenti a comunità territoriali, delle aree rurali di intervento e **20 giovani giovani e persone in stato di difficoltà** da accompagnare nel percorso di Autonomia e inserimento socio-lavorativo.

**OBIETTIVI DEL PROGETTO****Obiettivo generale:**

*Supportare le attività di animazione, formazione e cooperazione territoriale a favore di comunità indigene marginali e piccoli produttori agricoli in difficoltà economica, delle loro strutture comunitarie, cultura, lingue, dell'ambiente naturale in cui sono inseriti, per dare loro gli strumenti per l'integrazione economica, sociale, culturale e la possibilità di acquisire con pienezza i diritti di cittadinanza. Nelle aree rurali delle Province di Imbabura, Orellana, Sucumbios, Bolivar.*

**Obiettivi specifici:**

- Sostegno alla formazione e orientamento dei contadini e indigeni sotto l'aspetto della produzione agricola e allevamento.
- Supporto nelle azioni di comunicazione e commercializzazione
- Incremento delle attività dedicate all'integrazione socio-lavorativa di persone svantaggiate
- Supporto per la difesa della cultura locale, l'ambiente naturale, le risorse idriche, le riserve protette e le lingue ancestrali o minoritarie

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

- Accompagnare i tecnici FEPP e Cristo de la Calle nelle viste, consulenze, attività formative, gestione amministrativa, valutazione di proposte di credito, a favore di comunità e gruppi indigeni, famiglie, giovani contadini beneficiari;
- Accompagnare i beneficiari nelle raccolte, immagazzinamento, conservazione dei prodotti e animali allevati;



- Partecipare alle riunioni comunitarie per la diffusione delle colture rispettose dell'ambiente, per conoscere le richieste del mercato e le propensioni del territorio, diffondere le colture di qualità.
- Aggiornare siti web e social network, realizzare volantini e brochure;
- Raccogliere contenuti, dati, elementi culturali, dettagli sulle tematiche e prodotti da diffondere o da commercializzare;
- Supportare la realizzazione e/o la partecipazione e organizzazione di manifestazioni ad hoc, eventi ecc.;
- Creare loghi, marchi, filiere, etichette.
- Aiutare giovani e persone in stato di difficoltà nella ricerca di un alloggio in cui trasferirsi, nella ricerca di corsi professionali e nella stesura di Curriculum vitae ;
- Accompagnare i destinatari nelle attività di autofinanziamento, nei momenti di lavoro comunitario, nella richiesta di microcredito in visite o escursioni in aziende, eventi, località di interesse;
- Partecipare fattivamente alle attività di promozione, diffusione, apertura, miglioramento, disegno di nuovi sentieri, accompagnamento di visitatori delle aree protette coinvolte;
- Supportare la gestione amministrativa, la progettazione e la gestione dei sistemi di irrigazione comunitari;
- Contribuire alla realizzazione di eventi pubblici

## CRITERI DI SELEZIONE

[http://www.cescproject.org/main/images/Selezioni/criteri\\_selezioni17/Criteri\\_selezione\\_2017.pdf](http://www.cescproject.org/main/images/Selezioni/criteri_selezioni17/Criteri_selezione_2017.pdf)

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

**5 giorni settimanali, 1.600 ore annue con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie.**

I volontari in SC saranno **ospitati in strutture gestite e organizzate dal partner**, arredata nello stile e nelle caratteristiche delle abitazioni locali, nei pressi o nelle stesse strutture in cui presteranno il servizio. Per favorire un'esperienza di vita comunitaria, verranno alloggiati in **stanze multiple e il vitto verrà preparato collettivamente**. Per la gestione delle spese comuni vige il principio del rispetto dei parsimoniosi standard di vita locali e del rifiuto del consumismo e dello spreco. La comunicazione con l'Italia sarà garantita tramite telefonia fissa e mobile, nonché attraverso e-mail e Skype considerato che nella Sedi dei partner è presente, dove possibile, la connessione ad internet.

Dopo la formazione iniziale precedente alla partenza sono previsti **due periodi di permanenza dei volontari nella sede di servizio in Ecuador, intervallati da un rientro intermedio in Italia** necessario per la verifica della prima fase del progetto e per la programmazione della seconda. La formazione iniziale e intermedia si svolgeranno a Roma.

### ***Informazioni logistiche ed eventuali particolari obblighi***

**Sono previsti almeno 10 mesi di permanenza all'estero.**

**Ai volontari si chiede:**

**rispetto degli usi, dei costumi e della cultura locali; stile di vita essenziale;**

**flessibilità negli orari di servizio** ed eventuale impegno nei giorni festivi;

esperienza e/o predisposizione alla vita in comune ed allo svolgimento anche di compiti semplici e umili; nella sede di Lita si vivrà in area rurale; disponibilità alla guida di autoveicoli (previo



possesso di patente internazionale); disponibilità al supporto nel lavoro agricolo dove e quando richiesto e alla formazione sul tipo di coltivazione con cui si lavora; disponibilità a frequentare un corso di spagnolo, qualora non si conosca a fondo la lingua.

I seguenti requisiti favoriranno il buon successo dell'esperienza di servizio: la conoscenza dello spagnolo; l'esperienza pregressa e la precedente formazione, a seconda della sede, nel campo dell'agronomia, dell'agricoltura sociale, in veterinaria, agroecologia, nel turismo sostenibile, l'elaborazione di prodotti agropecuari, essiccazione, conservazione ed elaborazione di farine, della commercializzazione dei prodotti, creazione di filiere, loghi e marketing, della gestione dei parchi, dello sviluppo di produzioni di cacao, caffè, piante silvestri e coltivazione di mirtili e altre arbustive simili, dell'economia solidale, della gestione di sistemi idrici comunitari.

Benché le condizioni dei territori in cui presteranno servizio i volontari siano critiche a causa di situazioni di povertà e disagio sociale diffuse, non si evidenziano particolari rischi data la connessione e integrazione dei partner sul territorio e il forte contatto con la comunità che ne conosce e supporta l'operato.

E' comunque buona prassi che i volontari seguano, in particolare nel tempo libero, adeguati comportamenti indicati durante il percorso formativo generale e specifico (evitare di rientrare tardi la sera, astenersi dall'uso di droghe o alcool, non indossare abbigliamento di marca, avere un comportamento equilibrato nei rapporti interpersonali, essere parsimoniosi nelle spese personali, etc.).

#### **Rischi di microcriminalità**

Nonostante la situazione politica dell'Ecuador sia caratterizzata da una sostanziale dose di stabilità, è sempre alta l'allerta per la presenza della criminalità comune ed organizzata soprattutto nelle grandi città e nelle zone turistiche, così come nelle regioni confinanti con la Colombia. Sono necessarie particolari precauzioni soprattutto durante viaggi e spostamenti.

#### **Rischi ambientali**

L'Ecuador è un Paese ad alto rischio sismico. Le attività eruttive dei vulcani Guagua Pichincha, Reventador, Cotopaxi e Tungurahua sono sotto costante monitoraggio.

#### **Rischi sanitari**

La situazione sanitaria nel paese è, come in quasi tutti i paesi dell'area, problematica anche se non critica. E' necessario quindi prestare le più elementari accortezze di tipo igienico, come evitare di mangiare cibi crudi oppure di bere acqua di rubinetto o mangiare frutta non sciacquata con acqua imbottigliata. Le malattie che si rischia maggiormente di contrarre sono la malaria, il tifo e l'epatite per i quali è consigliabile vaccinarsi o seguire la relativa profilassi. Solamente per chi intende recarsi nell'**area della Foresta Amazzonica è obbligatorio eseguire il vaccino contro la febbre gialla**. Nella fascia costiera vi è la possibilità di contrarre il dengue classico ed il dengue emorragico.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

**10 volontari** da impiegare nel progetto. Le sedi di realizzazione del progetto sono:

**1. FUNDACIÓN CRISTO DE LA CALLE** Fattoria Comunidad Cachaco; **2. FEPP di Orellana**, città di Coca; **3. FEPP di Imbabura e Carchi**, città di Ibarra; **FEPP di Bolivar**, città di Guaranda.

***Saranno realizzate attività presso le sedi rurali e le comunità rurali seguite dai progetti .***

<i>Ente che ha presentato il progetto</i>	<i>Città</i>	<i>Cod.ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
FUNDACIÓN CRISTO DE LA CALLE	Fattoria Comunidad Cachaco	<b>127295</b>	2



	km. 86 carretera Ibarra-SanLorenzo (Ibarra)		
FEPP REGIONAL LAGO AGRIO	Via 12 de Febrero y 10 de Agosto – Lago Agrio 267	<b>128244</b>	2
FEPP REGIONAL COCA	Av. Mons. Alejandro Labacasnc - Coca	<b>128246</b>	2
FEPP REGIONAL IBARRA	Oviedo y Luis C. Borja 11-18 - Ibarra	<b>128247</b>	2
FEPP REGIONAL GUARANDA	Convención de 1884, 106 - Guaranda	<b>128248</b>	2

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Di seguito l'inventario delle conoscenze e competenze acquisibili dal volontario mediante la partecipazione al progetto:

- Competenze chiave civiche e sociali legate allo svolgimento del servizio civile e alla formazione generale: le competenze civiche e sociali costituiscono la sesta delle otto famiglie di competenze chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dall'Europa. Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

- Competenze specifiche acquisite dai volontari mediante la partecipazione allo piano di attività e formazione previsto dal progetto. Attraverso la partecipazione alle attività del progetto e alla formazione specifica il volontario avrà appreso a:

- Individuare ed incoraggiare occasioni di incontro ed integrazione sociale;
  - Stimolare capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio-affettivo;
  - Tradurre bisogni, manifesti e non, di singoli e gruppi e comunità, in azioni di scambio e confronto reciproco;
  - Innescare processi di conoscenza e di consapevolezza del sé e di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni;
  - Interpretare dinamiche comportamentali e criticità latenti dei destinatari con approccio empatico e maieutico;
  - Stimolare dinamiche di crescita personale attraverso riflessioni ed elaborazione di atteggiamenti e comportamenti;
  - Trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di esclusione e disadattamento in particolare riferimento a minori e disabili;
  - Adottare tecniche di comunicazione vocale, gestuale, artistica e psicomotoria per minori e disabili;
  - Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di abilità manuali: disegno, pittura e manipolazione creativa di materiali plastici;
  - Scegliere modalità d'impiego funzionali agli scopi di animazione prefissati;
  - Sollecitare l'espressività personale attraverso diverse tecniche di animazione;
- Comprendere bisogni ed aspettative del tessuto socio-culturale e comunitario di riferimento.



Tali competenze afferiscono al profilo professionale dell'“Animatore sociale”, come codificato nel Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi adottato, ad esempio, dalla Regione Lazio.

In particolare le conoscenze acquisite saranno nell'ambito delle aree della:

- relazione di aiuto e inclusione sociale;
- lavoro d'équipe, organizzazione e gestione del gruppo;
- lavoro per progetti educativi, riabilitativi e di animazione socio-culturale e comunitario;
- mappatura e funzionamento e lavoro di rete nei servizi comunitari e territoriali;

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

##### **Modulo 1 Presentazione dell'Ente: organizzazione e funzionamento**

- Elementi essenziali della Storia, dell'antropologia e sociologia dell'Ecuador e dell'America latina;
- Approccio interculturale (interculturalità e multiculturalità, lo stereotipo e il pregiudizio, l'incontro della diversità nell'esperienza del servizio civile e nei servizi)
- Cenni sulla sicurezza nei Paesi del Sud del mondo
- La situazione delle realtà rurali ed indigene nel Paese

##### **Modulo 2: Il ruolo del volontario in Servizio civile nel progetto**

- Divisione dei ruoli, comprensione del proprio lavoro e individuazione delle priorità di intervento
- La gestione delle relazioni con il personale del progetto e con gli utenti
- Multifunzionalità dell'animatore di sviluppo locale e territoriale

##### **Modulo 3: Tecniche di animazione e di comunicazione interpersonale**

- Conduzione di un gruppo e accoglienza dell'utenza
- Promozione dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale, espressivo e relazionale: sia individuale che di gruppo;
- Comunicazione verbale e non verbale
- Gli ostacoli nella relazione con la diversità: la gestione conflitti, emozioni e problematiche relazionali
- L'osservazione e l'ascolto attivo, la sospensione del giudizio e la comunicazione nonviolenta.

##### **Modulo 4: Le caratteristiche della multifunzionalità nello sviluppo locale**

- Strumenti di animazione territoriale: attività di gruppo, laboratori;
- Metodi e pratiche dello sviluppo sostenibile: economia solidaria, fattoria sociale e produzione di olio biologico di alta qualità:
- Percorsi di Inclusione e coesione sociale
- questioni tecniche relative alle attività di microcredito e inserimento sociolavorativo
- gruppi e minoranze etniche in Ecuador

##### **Modulo 5: Tecniche di progettazione e implementazione di piani e programmi di lavoro**

- Analisi contestuale: valutare e leggere le esigenze di fruizione del patrimonio territoriale
- Programmazione delle attività: obiettivi, metodi e risorse necessarie;
- Progettazione di eventi funzionali alle caratteristiche e ai fabbisogni del contesto

##### **Modulo 6: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile**

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.